

# CODICE ETICO DI GREEN ITALIA

## ART. 1

Non possono aderire a Green Italia e Green Italia si impegna a non sostenere come candidati alle elezioni coloro nei cui confronti sia stato emesso decreto che dispone il giudizio, ovvero sia stata emessa misura cautelare personale non revocata né annullata, ovvero che si trovino in stato di latitanza o di esecuzione di pene detentive, ovvero che siano stati condannati con sentenza anche non definitiva, allorquando le predette condizioni siano relative a uno dei seguenti delitti:

- delitti di cui all'art. 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale (associazioni di tipo mafioso, contraffazione, schiavitù, sequestro di persona);
- estorsione (art. 629 del codice penale), usura (art. 644 del codice penale);
- riciclaggio e impiego di danaro di provenienza illecita (art. 648 bis e art. 648 ter c.p.);
- trasferimento fraudolento di valori (art. 12 quinquies della legge 7 agosto 1992, n. 356) – contrabbando, ricettazione, ecc.;
- omessa comunicazione delle variazioni patrimoniali da parte delle persone sottoposte ad una misura di prevenzione disposta ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, nonché da parte dei condannati con sentenza definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale (art. 31 della legge 13 settembre 1982, n. 646) – reati connessi alla criminalità organizzata;
- attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).

## ART. 2

Non possono aderire a Green Italia e Green Italia si impegna, altresì, a non sostenere come candidati alle elezioni coloro nei cui confronti, ricorra una delle seguenti condizioni:

- sia stata disposta l'applicazione di misure di prevenzione personali o patrimoniali, ancorché non definitive, ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia), così come successivamente modificata e integrata;
- siano stati imposti divieti, sospensioni e decadenze ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Codice antimafia), ovvero della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia), così come successivamente modificate e integrate;
- amministratori locali che siano stati rimossi, sospesi o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 142 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## ART. 3

Il verificarsi delle condizioni di cui ai punti 1 e 2 che precedono relativamente a soci iscritti, a componenti degli organi direttivi di Green Italia sono condizione di deferimento all'Assemblea dei soci, per determinazioni conseguenti a norma dell'art. 8.

